



## **PROVINCIA DI PARMA**

### **COLLEGIO DEI REVISORI**

#### **VERBALE N. 68 del 02.03.2023**

**Parere su proposta di delibera di Consiglio Provinciale n. 752/2023 avente ad oggetto: “FIERE DI PARMA SPA. INDIRIZZI PER L’AUMENTO DI CAPITALE RISERVATO, AI SENSI DELL’ART. 2441, C. 4 DEL CODICE CIVILE, A FIERA MILANO SPA DA LIBERARSI MEDIANTE CONFERIMENTO DEL “RAMO DI AZIENDA TUTTOFOOD” E CONTESTUALI MODIFICHE STATUTARIE”**

L’anno 2023 il giorno 02 del mese di marzo, alle ore 9.30, si è riunito in teleconferenza il Collegio dei Revisori con la presenza dei Sigg.ri:

- Dott.ssa Francesca Zennoni – Presidente
- Avv. Rag. Giorgio Bigarelli – Componente
- Dott. Emilio Lavezzi - Componente

I revisori, riscontrata la presenza in teleconferenza della totalità dei componenti il Collegio, dichiarano la seduta validamente costituita.

#### **Il Collegio**

**Vista** la richiesta di parere, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lett. b), p.to 3) del D.Lgs. n. 267/2000 sulla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 752/2023, avente ad oggetto: **“Fiere di Parma Spa. Indirizzi per l’aumento di capitale riservato, ai sensi dell’art. 2441, c. 4 del codice civile, a Fiera Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del “Ramo di azienda TuttoFood” e contestuali modifiche statutarie”**, da sottoporre al Consiglio Provinciale nella prossima seduta;

#### **Visti:**

- il TUEL, approvato con D.Lgs. 267/2000;
- il Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica (TUSP) di cui al D.Lgs. 175/2016;
- la Revisione periodica ordinaria delle partecipazioni detenute dalla Provincia di Parma al 31.12.2021, di cui all’art. 20 del TUSP, approvata con deliberazione di Consiglio Provinciale n. 62 del 22.12.2022, sulla quale il Collegio ha espresso parere favorevole con verbale n. 60 del 19.12.2022;

**Vista** la documentazione trasmessa al Collegio, in particolare:

- a) la relazione illustrativa della struttura e delle finalità dell’operazione, denominata “TuttoFood powered by Cibus” (Deloitte);
- b) la perizia giurata di stima predisposta ai sensi dell’art. 2343 c.c. dal Dott. Gigetto Furlotti;
- c) la perizia asseverata di Mazars Italia Spa per la valutazione del capitale economico post money di Fiere di Parma Spa;

- d) la Fairness Opinion sul prezzo di emissione delle azioni dell'aumento di capitale riservato di Fiere di Parma Spa, ai fini della predisposizione della Relazione del Consiglio di amministrazione di cui all'art. 2441 del c.c., redatta dal Dott. Paolo Alinovi;
- e) il verbale del Consiglio di amministrazione del 15.12.2022;
- f) il parere favorevole del Collegio Sindacale di Fiere di Parma Spa sulla congruità del prezzo di emissione delle azioni in caso di aumento del capitale sociale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 c.c.;
- g) il parere del Prof. Stefano Pozzoli in merito alla valutazione degli aspetti procedurali dell'operazione, nonché alla sua valutazione economica;
- h) il parere del Prof. Avv. Attilio Guarnieri in ordine agli aspetti giuridici dell'operazione, soprattutto in termini di tutele dei soci pubblici;

**Premesso che:**

- Fiere di Parma Spa è una società a capitale misto, nella quale la parte pubblica è rappresentata da: Provincia di Parma e Comune di Parma, titolari rispettivamente di n. 497.438 azioni su n. 2.540.101 azioni costituenti l'intero capitale sociale (partecipazione pari al 19,5834% per ciascuno), Camera di Commercio di Parma, titolare di n. 304.762 azioni (partecipazione pari all'11,9980%) e Regione Emilia – Romagna, titolare di n. 129.143 azioni (partecipazione pari al 5,0842% ;
- per quanto riguarda la parte pubblica, sussiste un accordo di sindacato di voto e di blocco solo tra Comune di Parma, Provincia di Parma e Regione Emilia – Romagna, rappresentanti nel complesso il 44,25% dell'intero capitale sociale, motivo per il quale Fiere di Parma Spa non è considerata società sottoposta a controllo pubblico ai sensi dell'art. 2 del TUSP;
- Fiere di Parma Spa è organizzatrice di eventi fieristici di particolare rilievo soprattutto nel segmento del food, tra i quali spiccano le manifestazioni Cibus e Cibus Tec, finalizzate alla valorizzazione dell'industria alimentare e meccanica alimentare nazionali, con notevoli riflessi anche sull'economia del territorio;
- nell'ambito della propria politica di sviluppo, nell'ultimo anno Fiere di Parma ha mostrato interesse nella ricerca di acquisizione di eventi fieristici già presenti sul mercato, potenzialmente in grado di creare importanti sinergie con quello che attualmente è il proprio core business. In particolare, è emersa la volontà di porre in essere un'operazione straordinaria con Fiera Milano Spa consistente nel trasferimento a Fiere di Parma del ramo d'azienda TuttoFood, mediante aumento di capitale riservato da liberare con conferimento in natura del ramo suddetto;
- nella relazione illustrativa degli amministratori sulla proposta di aumento del capitale mediante conferimento in natura con esclusione del diritto d'opzione, redatta ai sensi dell'art. 2441, commi 4 e 6 del c.c., vengono evidenziati: le motivazioni dell'operazione, gli obiettivi che si intendono perseguire e le modalità di svolgimento. In particolare:
  - la valorizzazione del capitale economico di Fiere di Parma pre money, così come quella del ramo da conferire TuttoFood, si basano sulla relazione predisposta da Deloitte Financial Advisory srl, supportata dalla fairness opinion predisposta dal Dott. Paolo Alinovi, entrambe con riferimento al 30.09.2022;
  - il valore del capitale economico pre money di Fiere di Parma è stimato in euro 74.386.776,00, da ridursi a euro 72.487.076,00 per effetto della prevista distribuzione straordinaria di dividendi per circa euro 2.000.000,00 a favore degli attuali azionisti di Fiere; il valore stimato del ramo TuttoFood risulta pari a euro 16.451.121,00;
  - si propone l'emissione di n. 576.587 nuove azioni del valore di euro 28,5371 per ciascuna, di cui euro 10,00 corrispondenti al valore nominale e euro 18,54 a titolo di

sovraprezzo;

- nel nuovo assetto, post aumento di capitale, Fiera Milano Spa avrebbe una partecipazione del 18,50%, mentre vengono rimodulate in diminuzione le partecipazioni dei soci attuali. La Provincia di Parma e il Comune di Parma passerebbero al 15,96%, la Regione Emilia – Romagna al 4,14% e Camera di Commercio di Parma al 9,78%;
  - termine di realizzo dell'operazione: 31.03.2023;
- nella relazione suddetta, così come nel verbale del consiglio di amministrazione del 15.12.2022, non vengono individuati i criteri per la ripartizione straordinaria di dividendi ai soci e *“attribuzione di un compenso straordinario agli amministratori e al personale dipendente per un importo complessivo di 2.000.000,00€”*, ma l'interpretazione fornita dall'ente è quella di proporre l'intera distribuzione a favore dei soci, sul presupposto che si tratti di utilizzo di riserve disponibili della società.

**Considerate** le seguenti ulteriori perizie, fornite da Fiere di Parma Spa, e precisamente:

- la perizia giurata di stima di Mazars Italia Spa, incaricata dal socio Unione Parmense degli Industriali per la valutazione post money del capitale economico di Fiere di Parma Spa. A pag. 57 della stessa si legge: *“In considerazione di quanto sopra riportato, si sottolinea come il valore delle partecipazioni detenute dai soci azionisti della Conferitaria (Fiere di Parma) post-money, con ovvia esclusione dell'interessenza attribuibile al nuovo azionista Fiera di Milano, risulti superiore al valore delle stesse pre-money. In altri termini, il valore corrente teorico del capitale economico di Fiere di Parma pre-money risulta inferiore all'81,5% (ovvero l'interessenza residua in capo agli azionisti originali di Fiere di Parma prima dell'ingresso del nuovo azionista Fiera di Milano) del suo valore post-money. Di conseguenza, sulla base di quanto esposto nel presente documento e in considerazione delle limitazioni sopra esplicitate, si può sostenere che il valore dell'interessenze detenute dagli azionisti originali di Fiere di Parma non subisca variazioni in diminuzione a fronte dell'operazione di conferimento”*
- la relazione di stima del ramo d'azienda TuttoFood redatta dal Dott. Giletto Furlotti, in qualità di esperto designato dal Tribunale ai sensi dell'art. 2343 del c.c., la quale si conclude con la seguente affermazione: *“In conclusione, il sottoscritto perito, tenuto conto delle finalità dell'incarico, delle limitazioni di cui al paragrafo 4) ed in considerazione dei risultati raggiunti con l'applicazione delle metodiche valutative riepilogate in precedenza, attesta che il Valore del Ramo d'Azienda Tuttofood, alla data del 30 settembre 2022, è almeno pari a quello ad esso attribuito (euro 16.454.121,00) ai fini della determinazione dell'aumento di Capitale Sociale e dell'eventuale sovrapprezzo, che sarà deliberato da Fiere di Parma S.p.a. a servizio del Conferimento nella società stessa del predetto Ramo d'Azienda”.*

**Preso atto** dell'accordo di collaborazione sottoscritto tra Comune di Parma e Provincia di Parma per una condivisione dell'operazione di aumento di capitale con conferimento del ramo TuttoFood, sia nella fase istruttoria, sia nella fase operativa e di formalizzazione degli atti. Sulla base di tale accordo sono stati conferiti altri due separati incarichi ad altrettanti professionisti:

- al Prof. Stefano Pozzoli per la valutazione degli aspetti procedurali dell'aumento di capitale sociale riservato, nonché per la valutazione economica dell'operazione:
  - per quanto riguarda il primo aspetto il Prof. Pozzoli assimila l'operazione di aumento del capitale sociale con sacrificio del diritto di opzione alla cessione, da realizzarsi dunque con delibera dell'organo consiliare (art. 7, c. TUSP) e con le modalità evidenziate dall'art. 10 c. 2 del TUSP, ovvero *“nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione”*, salvo casi eccezionali, adeguatamente motivati

dall'organo consiliare, di negoziazione diretta. Gli enti pubblici coinvolti hanno adempiuto all'obbligo informativo, mediante pubblicazione all'albo pretorio e nel proprio sito web, per il periodo 15.02.2023 – 24.02.2023, dell'intenzione di procedere alla suddetta vendita, con negoziazione diretta, mediante l'operazione di aumento di capitale sopra descritta, fornendo dettagli sulle modalità e le finalità ed evidenziando il carattere infungibile del ramo d'azienda oggetto del conferimento;

- per quanto riguarda il secondo aspetto, il Prof. Pozzoli conferma la congruità della valutazione economica dell'operazione, prendendo atto che si è seguita “*la strada più tutelante*” per il conferente e per i soci di Fiere di Parma Spa attraverso la nomina di un esperto nominato dal Tribunale per la valutazione del bene conferito. A ciò si aggiunga l'ulteriore garanzia del meccanismo di controllo della congruità della valutazione entro 180 giorni ai sensi dell'art. 2423., c. 3 e 4;
  
- al Prof. Avv. Attilio Guarnieri in merito alla tutela delle partecipazioni dei soci Comune di Parma e Provincia di Parma, soprattutto in termini di modifiche statutarie ed eventuali patti parasociali. Il Prof. Guarnieri ha fornito importanti suggerimenti principalmente sul contenuto delle clausole statutarie, a suo parere da privilegiare rispetto ai patti di sindacato, in quanto durevoli nel tempo a differenza dei secondi, sottoposti a decadenza quinquennale. Le modifiche statutarie proposte tendono a salvaguardare la partecipazione dei soci pubblici, se non addirittura a rafforzarne la posizione. E' evidente come nel confronto con i soci privati si sia dovuti arrivare alla stesura di una bozza di statuto condivisa da entrambe le parti, pur prevedendo alcune garanzie fondamentali per la tutela dei soci pubblici. In particolare: si è mantenuto il quorum deliberativo dell'assemblea straordinaria all'85%, ma ampliando le materie di competenza della stessa (es. trasferimento marchi o beni mobili essenziali allo svolgimento dell'attività fieristica ed eventuali spostamenti di CIBUS in altre sedi fieristiche diverse da Parma), modifica della composizione del Consiglio di Amministrazione con garanzia della presenza di almeno 4 consiglieri di parte pubblica sui 9 previsti da Statuto, attribuzione della nomina del Presidente al primo della seconda lista di consiglieri e modifica dei quorum deliberativi del Consiglio di Amministrazione su materie di particolare importanza.

#### **Tenuto conto:**

- degli indirizzi espressi nella presente proposta di deliberazione di consiglio provinciale che possono così essere sintetizzati:
  - indirizzo favorevole alla liquidazione della quota del surplus finanziario di euro 2.000.000,00 per intero sotto forma di dividendo a favori dei soci, in proporzione alle rispettive quote di partecipazione, come operazione necessaria per procedere all'aumento in oggetto;
  - indirizzo favorevole all'operazione di aumento di capitale sociale riservato a Fiera Milano Spa da liberarsi con conferimento del ramo d'azienda TuttoFood, da realizzarsi mediante emissione di n. 576.587 azioni ordinarie al prezzo di euro 28,54 di cui euro 10,00 di valore nominale ed euro 18,54 di sovrapprezzo;
  - indirizzo favorevole all'approvazione delle modifiche statutarie di cui agli artt. 4, 11, 13, 14, 16, 21, 22, 24, 26 come evidenziato nella bozza di Statuto di Fiere di Parma Spa (allegato A) alla presente proposta di deliberazione);
  - conferimento del mandato al Presidente della Provincia o a un suo delegato ad intervenire nell'assemblea di Fiere di Parma Spa, prevista per il giorno 07.03.2023, esprimendo voto favorevole secondo le indicazioni sopra espresse;

- che nella documentazione fornita in allegato alla presente proposta di deliberazione vengono ampiamente illustrati i termini e le ragioni di convenienza dell'operazione in oggetto, così come la sua congruità economica e la correttezza della procedura;
- dei pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Dirigente del Servizio Finanziario, Dott. Iuri Menozzi, ai sensi dell'art. 49 del TUEL;

Tutto ciò premesso, il Collegio

**esprime**

**parere favorevole** alla proposta di deliberazione di Consiglio Provinciale n. 752/2023, avente ad oggetto: **“Fiere di Parma Spa. Indirizzi per l’aumento di capitale riservato, ai sensi dell’art. 2441, c. 4 del codice civile, a Fiera Milano Spa da liberarsi mediante conferimento del “Ramo di azienda TuttoFood” e contestuali modifiche statutarie”**.

La seduta viene sciolta alle ore 12.00, previa stesura, lettura ed approvazione del presente verbale.

**Il Collegio dei Revisori:**

Dott.ssa Francesca Zennoni      *firmato digitalmente*

Avv. Rag. Giorgio Bigarelli      *firmato digitalmente*

Dott. Emilio Lavezzi      *firmato digitalmente*